

UNIONCAMERE
LOMBARDIA
Camere di commercio lombarde

Demografia delle imprese in Lombardia

2° trimestre 2023

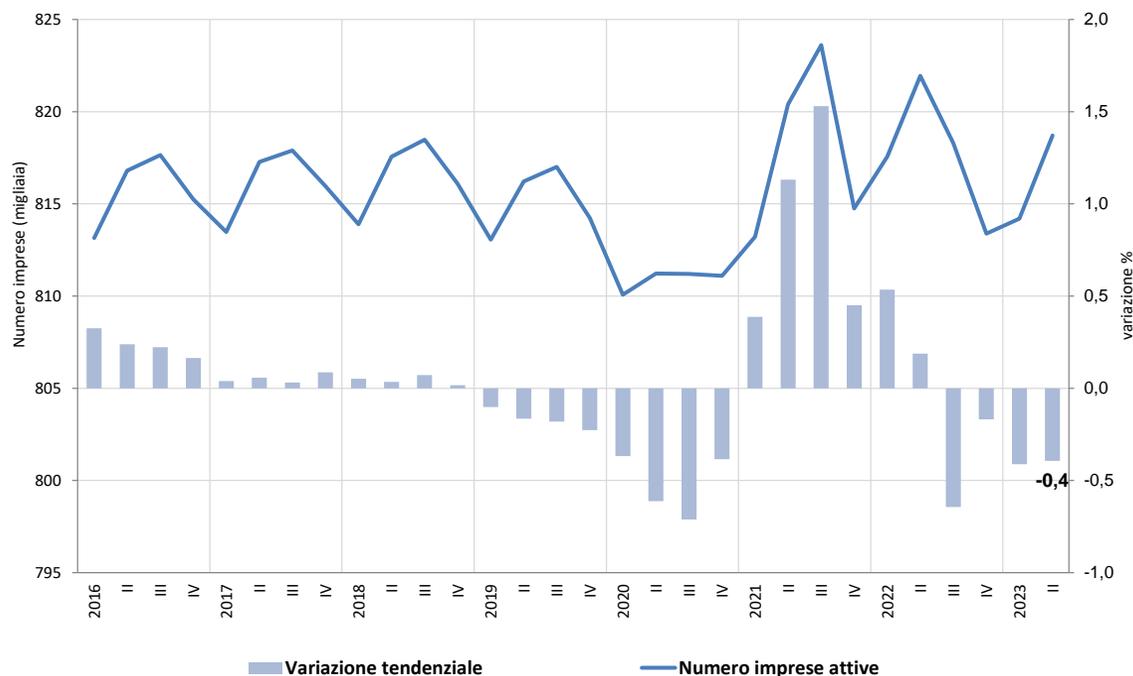
Milano 31 luglio 2023



- In Lombardia nel secondo trimestre 2023 **diminuiscono sia le iscrizioni (-2,8% su base annua) che le cessazioni (-8,1%)**
- Lo **stock di imprese attive cala del -0,4%** su base annua, quarto segno negativo consecutivo
- La fase di **normalizzazione** della demografia di impresa, a seguito dell'incremento «anomalo» che aveva caratterizzato il 2021 e la prima parte del 2022, anche per gli effetti delle misure straordinarie a sostegno dell'economia durante l'emergenza sanitaria, può dirsi sostanzialmente conclusa: lo stock di imprese si è riportato infatti sui livelli pre-pandemici
- Il calo delle iscrizioni potrebbe essere un indicatore del **peggioramento delle prospettive economiche** e della minore fiducia degli aspiranti imprenditori
- L'**analisi provinciale** conferma il trend che vede **Milano (+1,6%)** crescere molto più degli altri territori, che registrano variazioni negative con l'eccezione di Monza (+0,4%) e Lodi (+0,1%)
- Tra i **settori**, industria (-2,4%), agricoltura (-2,3%) e commercio (-2,2%) proseguono la diminuzione del numero di imprese in corso ormai da diversi anni, mentre per le attività di alloggio e ristorazione (-1,8%) la flessione è iniziata in corrispondenza dell'emergenza sanitaria. In calo anche le costruzioni (-0,7%), dopo la stabilità mostrata nel 2022; gli altri servizi proseguono invece la fase di crescita (+2%)
- Tra le **forme giuridiche** aumentano solo le società di capitale (+3%), che in Lombardia raggiungono il 35,4% del numero di imprese complessivo (a fronte del 26,8% nazionale)
- Prosegue il calo delle imprese **artigiane** (-1,6%), che riguarda tutti i principali settori (costruzioni, industria, trasporti) con l'eccezione dei servizi



IMPRESE ATTIVE, serie storica trimestrale 2016-2023 - Lombardia



Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

Il secondo trimestre del 2023 evidenzia un **calo dei flussi** di imprese iscritte e cessate in Lombardia: le «nuove» imprese registrate alle anagrafi camerali sono **13.855** (-2,8% su base annua), mentre **8.804** hanno cancellato la propria posizione (-8,1%).

Per le cessazioni la diminuzione è probabilmente dovuta a un **assestamento** dopo il forte recupero che aveva caratterizzato il 2022, mentre sulle iscrizioni, più sensibili al quadro congiunturale, potrebbe iniziare a pesare il **peggioramento delle prospettive economiche**.

Il **saldo** risulta positivo, come succede normalmente nel secondo trimestre, e in lieve miglioramento rispetto al 2022, con un valore di circa **+5 mila posizioni**.

Considerando solo le **imprese attive**, lo stock in Lombardia si attesta a **818.706**, in calo del **-0,4%** rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso. Si tratta del quarto segno negativo consecutivo, che riporta la consistenza del tessuto imprenditoriale regionale sui livelli pre-pandemia: può quindi considerarsi **sostanzialmente concluso il periodo anomalo generato dall'emergenza sanitaria** e dalle misure di sostegno eccezionale alle imprese, che avevano disincentivato le cessazioni.

Se i segnali negativi sul fronte delle iscrizioni possono essere il sintomo di una minore fiducia degli aspiranti imprenditori, va sottolineato che la Lombardia registra comunque una **performance migliore di quella nazionale**, dove il calo delle iscrizioni (-4%) e quello delle imprese attive (-1,1%) assumono un'intensità maggiore.



Con la progressiva normalizzazione della dinamica di natimortalità imprenditoriale, torna a presentarsi il dualismo tra il capoluogo e il resto della regione che aveva già caratterizzato gli anni pre-pandemia.

La provincia di **Milano** registra infatti una crescita significativa del numero di imprese attive (+1,6%), mentre tra gli altri territori solo **Monza-Brianza** (+0,4%) e **Lodi** (+0,1%) archiviano un segno positivo, sebbene di lieve entità.

La diminuzione su base annua risulta particolarmente intensa a **Sondrio** (-4,1%), **Pavia** (-3,6%) e **Lecco** (-3,3%), territori dove nei trimestri scorsi si sono concentrate numerose cancellazioni d'ufficio, ossia operazioni di «pulizia» degli archivi amministrativi che le Camere di Commercio intraprendono periodicamente per eliminare le posizioni formalmente ancora attive ma in realtà non più operative.

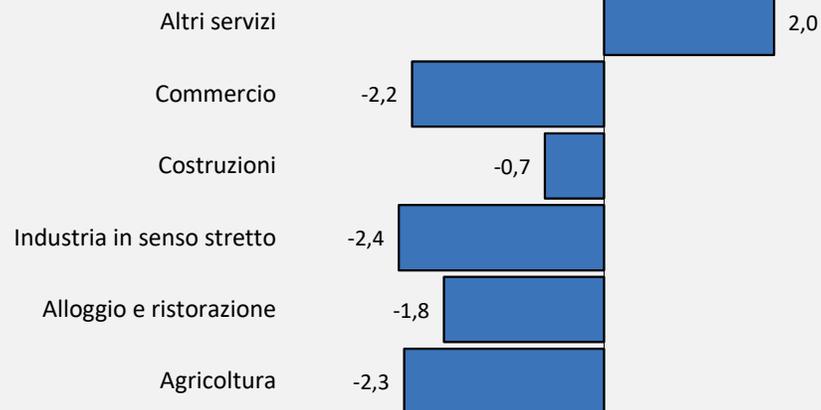
	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate totali	Cessate non d'ufficio	Var. % attive su		Tasso % di natalità	Tasso % di mortalità
						1° trim 2023	2° trim 2022		
Bergamo	92.401	83.072	1.202	1.256	764	0,3	-2,6	1,3	1,4
Brescia	118.986	106.713	1.674	989	988	0,6	-0,5	1,4	0,8
Como	47.173	42.328	647	444	441	0,6	-2,2	1,4	0,9
Cremona	27.986	25.022	397	257	257	0,4	-0,1	1,4	0,9
Lecco	24.487	22.429	339	232	232	0,5	-3,3	1,4	0,9
Lodi	16.027	14.051	256	135	134	0,7	0,1	1,6	0,8
Mantova	36.972	33.099	447	334	329	-0,2	-2,9	1,2	0,9
Milano	383.404	315.700	6.149	3.272	3.173	0,8	1,6	1,6	0,9
Monza-Brianza	72.988	64.411	1.065	714	709	0,4	0,4	1,5	1,0
Pavia	45.037	39.863	551	432	429	0,3	-3,6	1,2	1,0
Sondrio	13.910	13.163	186	107	106	0,5	-4,1	1,3	0,8
Varese	68.988	58.855	942	632	630	0,4	-1,5	1,4	0,9
LOMBARDIA	948.359	818.706	13.855	8.804	8.192	0,6	-0,4	1,5	0,9

Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

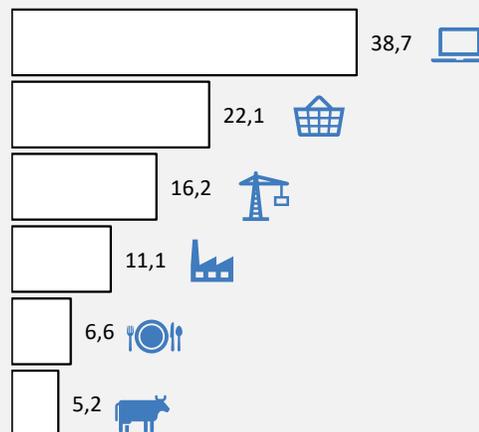


IMPRESSE ATTIVE in Lombardia 2° trimestre 2023

Var. % tendenziale imprese attive

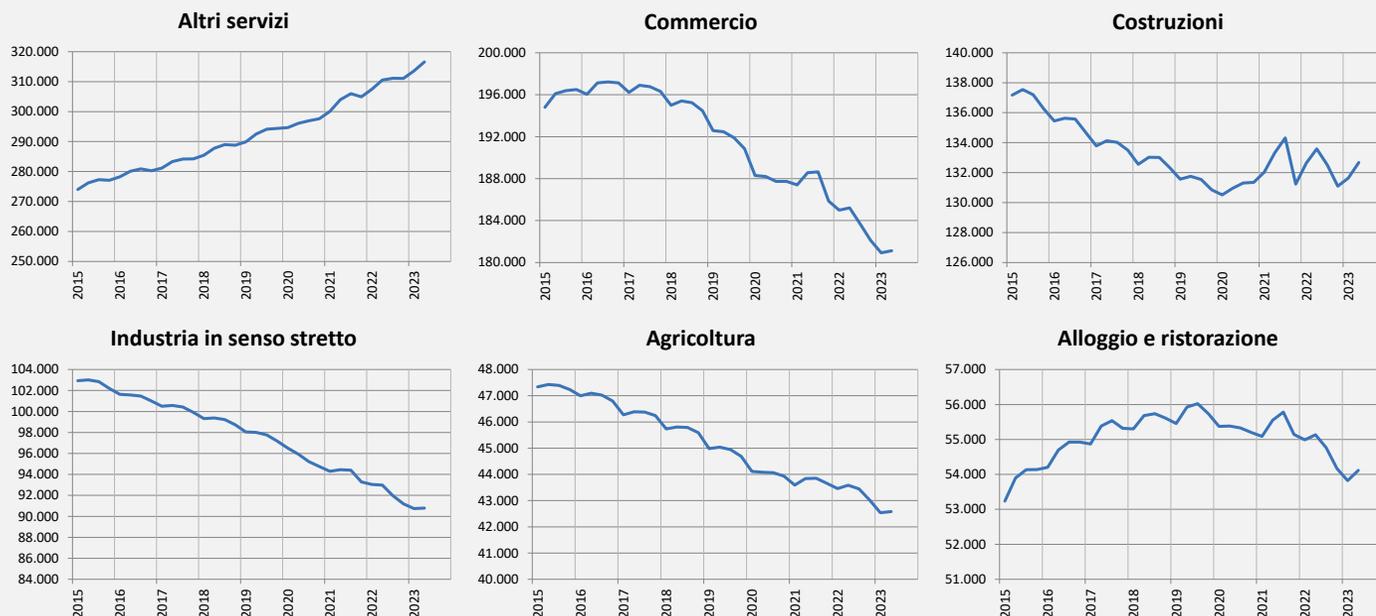


Composizione % su totale attive



Per quello che riguarda i settori, continua la crescita dei **servizi** (+2%), comparto che da solo raccoglie il 38,7% delle imprese lombarde, mentre prosegue il trend calante che da diversi anni caratterizza l'**industria** (-2,4%), il **agricoltura** (-2,3%) e il **commercio** (-2,2%), anche per via dei processi di selezione e concentrazione in corso in questi settori.

Serie storica 2015-2023

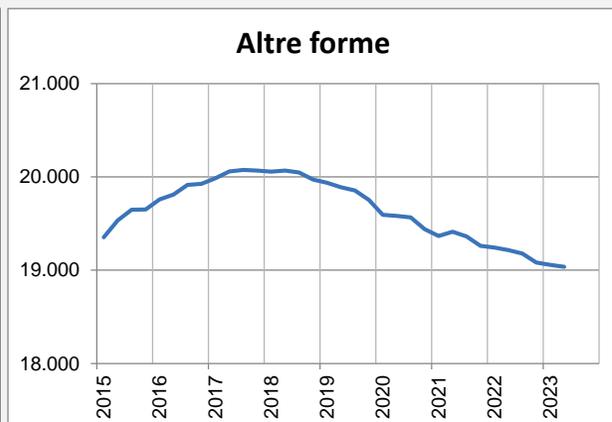
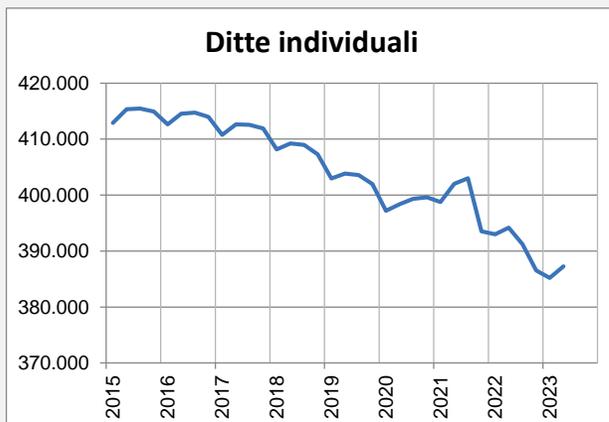
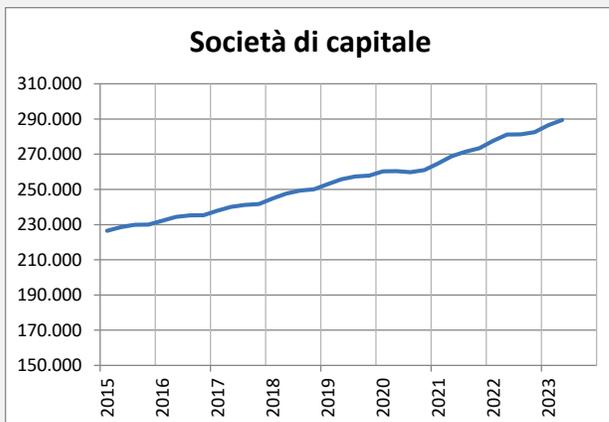


Le attività di **alloggio e ristorazione**, che erano aumentate fino al 2019, mostrano anch'esse un calo (-1,8%), confermando l'andamento negativo intrapreso a seguito della pandemia.

Una riduzione più ridotta si registra infine nelle **costruzioni** (-0,7%), che negli ultimi anni avevano arrestato la tendenza negativa in corso fin dal 2012.



IMPRESE ATTIVE in Lombardia per forma giuridica
Serie storica 2015-2023



Tra le forme giuridiche crescono solo le **società di capitali (+3%** su base annua), ancora in forte espansione nonostante il rallentamento evidenziato negli ultimi trimestri.

Il dato conferma un processo strutturale in corso da molti anni che vede la progressiva sostituzione delle **società di persone (-3,5%)**, e in parte anche delle **ditte individuali (-1,8%)**. Tale tendenza è dovuta, da un lato, alla crescente necessità da parte degli imprenditori di avere una *governance* più strutturata e, dall'altro, alla creazione da parte del legislatore di forme semplificate di società di capitali, che consentono di ridurre i costi di avvio e gestione.

Si tratta di un processo diffuso su tutto il territorio nazionale, ma che acquista particolare rilevanza in Lombardia, dove l'incidenza di queste nature giuridiche (35,4% delle imprese attive) è molto più marcata rispetto alla media italiana (26,8%), in particolare per il contributo determinante di Milano (47,2%).



NATALITA' E MORTALITA' IMPRESE ARTIGIANE - 2° trimestre 2023

Lombardia - Dati per settore

	Registrate	Attive	Iscritte	Cessate totali	Cessate non d'ufficio	Var. % attive su		Tasso % di natalità	Tasso % di mortalità
						1° trim 2023	2° trim 2022		
Imprese artigiane	234.967	233.908	4.027	3.045	3.010	0,4	-1,6	1,7	1,3
- agricoltura	1.217	1.215	28	16	16	1,1	0,2	2,3	1,3
- industria	49.117	48.752	565	567	563	0,0	-3,0	1,2	1,2
- costruzioni	94.322	93.990	1.844	1.210	1.198	0,7	-1,9	2,0	1,3
- riparazione autoveicoli	11.737	11.697	149	156	152	0,2	-1,2	1,3	1,3
- trasporti	14.883	14.812	210	190	187	0,2	-2,0	1,4	1,3
- altri servizi	63.562	63.344	1.186	898	886	0,5	0,0	1,9	1,4
- non classificate	129	98	45	8	8	-16,9	-24,0	34,9	6,2

Fonte: elaborazioni Unioncamere Lombardia su dati Infocamere

Le **imprese artigiane** confermano il **trend decrescente** che, con la breve eccezione dell'anno anomalo del 2021, dura ormai da oltre un decennio.

Nonostante le **cessazioni** (3.045 movimenti; **-15,1%** su base annua), che possono essere dovute alla chiusura dell'impresa o alla perdita dei requisiti, diminuiscano più intensamente delle **iscrizioni** al ruolo artigiano (4.027 movimenti; **-8,6%**), il saldo del secondo trimestre (+982 unità) non è sufficiente a invertire la tendenza negativa e le posizioni **attive** si attestano a 233.908, con un calo su base annua (**-1,6%**) che risulta solo in lieve attenuazione rispetto al trimestre precedente (-1,7%).

Le perdite più intense si registrano nell'**industria** (-3%), seguita dai **trasporti** (-2%) e dalle **costruzioni** (-1,9%), che da sole rappresentano circa il 40% del tessuto imprenditoriale artigiano lombardo; stabile invece il settore degli altri servizi.



Registrate	Imprese presenti nel Registro delle imprese e non cessate, indipendentemente dallo stato di attività assunto (attiva, inattiva, sospesa, in liquidazione, fallita).
Iscritte	Imprese che hanno effettuato un'operazione di iscrizione al Registro delle Imprese nel periodo considerato.
Tasso di natalità	Rapporto percentuale tra imprese iscritte e imprese registrate
Attive	Imprese registrate al Registro delle Imprese che esercitano l'attività e non risultano avere procedure concorsuali in atto.
Cessate	Imprese registrate al Registro delle Imprese che nel periodo considerato hanno comunicato la cessazione dell'attività.
Tasso di mortalità	Rapporto percentuale tra imprese cessate e imprese registrate
Saldo	Differenza tra imprese iscritte e imprese cessate
Causale di cessazione	Le motivazioni che inducono l'imprenditore o la CCIAA a cancellare una impresa dal Registro delle Imprese sono: ritiro dagli affari, trasferimento in altra provincia, scioglimento, cessazione d'ufficio.
Cessazioni d'ufficio	<p>Con il D.p.r. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive, il legislatore ha fornito alle CCIAA uno strumento di semplificazione più efficace per migliorare la qualità nel regime della pubblicità delle imprese, definendo i criteri e le procedure necessarie per giungere alla cessazione d'ufficio di quelle imprese non più operative e, tuttavia, ancora figurativamente iscritte al Registro stesso.</p> <p>L'allargamento delle possibilità per le Camere di Commercio di ricorrere alle procedure di cessazione d'ufficio, comporta per ogni periodo una riduzione dello stock non derivante dall'andamento propriamente economico della congiuntura demografica, ma piuttosto dalle decisioni di intervenire amministrativamente per regolarizzare la posizione di imprese non più operative. Di conseguenza, i confronti intertemporali tra stock possono incorrere in interpretazioni dell'andamento anagrafico non in linea con la congiuntura economica, perché potenzialmente influenzati da provvedimenti amministrativi.</p> <p>Per questo motivo le cessazioni d'ufficio vengono contabilizzate distintamente (per tutti i livelli di analisi di Infocamere: totale nazionale, regioni, province, sezioni e divisioni di attività economica, gruppi di nature giuridiche) rispetto al totale delle cessazioni rilevate in ogni periodo, e vengono pubblicati i dati sulle cessazioni al netto delle cessazioni d'ufficio.</p>
Impresa artigiana	<p>Si identificano come sedi di Imprese Artigiane quelle localizzazioni (sedi di impresa o unità locali) alle quali sono associati i dati di iscrizione all'Albo Artigiani; le imprese plurilocalizzate (cioè presenti su più province) sono considerate solo nella provincia che ha deliberato l'iscrizione all'Albo Artigiani. Per le imprese artigiane il significato di iscrizioni e cessazioni è il seguente:</p> <ul style="list-style-type: none">• Iscrizioni: imprese che si sono iscritte all'Albo Artigiani nel periodo in esame• Cessazioni: imprese che sono state cancellate dall'Albo Artigiani nel periodo in esame



Quest'opera è stata rilasciata con licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale. Per leggere una copia della licenza visita il sito web: <http://creativecommons.org/licenses/by-nc-nd/4.0/> o spedisci una lettera a Creative Commons, PO Box 1866, Mountain View, CA 94042, USA.

Tu sei libero di:

 **Condividere** — riprodurre, distribuire, comunicare al pubblico, esporre in pubblico, rappresentare, eseguire e recitare questo materiale con qualsiasi mezzo e formato

Il licenziante non può revocare questi diritti fintanto che tu rispetti i termini della licenza.
Alle seguenti condizioni:

 **Attribuzione** — Devi riconoscere una menzione di paternità adeguata, fornire un link alla licenza e indicare se sono state effettuate delle modifiche. Puoi fare ciò in qualsiasi maniera ragionevole possibile, ma non con modalità tali da suggerire che il licenziante avalli te o il tuo utilizzo del materiale.

 **Non Commerciale** — Non puoi utilizzare il materiale per scopi commerciali.

 **Non opere derivate** — Se remixi, trasformi il materiale o ti basi su di esso, non puoi distribuire il materiale così modificato.

Divieto di restrizioni aggiuntive — Non puoi applicare termini legali o misure tecnologiche che impongano ad altri soggetti dei vincoli giuridici su quanto la licenza consente loro di fare.

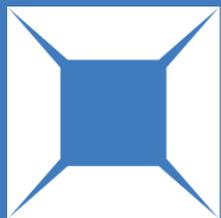
Note: non sei tenuto a rispettare i termini della licenza per quelle componenti del materiale che siano in pubblico dominio o nei casi in cui il tuo utilizzo sia consentito da una eccezione o limitazione prevista dalla legge.
Non sono fornite garanzie. La licenza può non conferirti tutte le autorizzazioni necessarie per l'utilizzo che ti prefiggi. Ad esempio, diritti di terzi come i diritti all'immagine, alla riservatezza e i diritti morali potrebbero restringere gli usi che ti prefiggi sul materiale.

Dati, grafici ed elaborazioni possono essere utilizzati liberamente **SOLO A CONDIZIONE** di citare correttamente la fonte nel seguente modo "*Fonte: Elaborazioni di Unioncamere Lombardia su dati Infocamere*" e il riferimento alla licenza "Creative Commons".

Il rapporto è stato redatto dalla Funzione Informazione Economica di Unioncamere Lombardia.

Siti consultabili

Movimprese (<https://www.infocamere.it/movimprese>)



**UNIONCAMERE
LOMBARDIA**

Camere di commercio lombarde

www.unioncamerelombardia.it